



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

Visto L'Assessore Competente

Registro Generale n. 16

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N. 7 DEL 17-02-2020

Ufficio: **TECNICO**

Oggetto: Piano di Sviluppo Locale 2014/20 Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali **LAVORI IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI NEI LOCALI DELLA CASA MUSEO E CENTRO STUDI O. LICINI. DETERMINA A CONTRARRE ED IMPEGNO DI SPESA.**

L'anno duemilaventi il giorno diciassette del mese di febbraio nella Sede Comunale.

IL SINDACO

In qualità di responsabile dell'area tecnica ai sensi dell'art. 53 c. 23 della legge n.388/2000 così come modificato dall'art.29 comma 4, della legge n.448 del 2001.

PREMESSO che:

- questo Ente intende dotarsi di un progetto per l'accesso ai contributi previsti nel Bando del G.A.L. Fermano Leader soc. cons. a r.l.: "Piano di Sviluppo Locale 2014/20 – Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale – Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali".
- con determinazione del responsabile dell'UTC n. 6 del 02.03.2019 si è provveduto ad affidare all'Ing. Matteo Vitali, nato a Fermo il 23.07.1983 e residente a Monte Vidon Corrado in via della Pace n. 8, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Fermo al n. A586, l'incarico della progettazione, direzione lavori ed eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento relativo al "Piano di Sviluppo Locale 2014/20 – Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale –

Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali”.

- con deliberazione della G.C. n. 25 del 23.03.2019 si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica definitivo-esecutivo relativo al “Piano di Sviluppo Locale 2014/20 – Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale – Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali. Lavori di riqualificazione del terrazzo panoramico e dell’impianto di rilevazione fumi nei locali della Casa Museo e Centro Studi O. Licini situati nel centro storico”, redatto dal tecnico incaricato Ing. Matteo Vitali di Monte Vidon Corrado, dell’importo di euro 92.413,56 di cui euro 67.436,08 per lavori ed euro 24.977,48 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

- con deliberazione della G.C. n. 37 del 03.05.2019 si è provveduto ad approvare il progetto definitivo-esecutivo relativo al “Piano di Sviluppo Locale 2014/20 – Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale – Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali”, redatto dal tecnico incaricato Ing. Matteo Vitali di Monte Vidon Corrado, assunto al protocollo comunale al n. 1351 del 02.05.2019, dell’importo di euro 93.931,22 di cui euro 66.288,35 per lavori ed euro 27.642,87 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

DATO ATTO che:

- con nota assunta al protocollo comunale al n. 3936 del 05.12.2019 il G.A.L. Fermano Leader soc. cons. a r.l. ha comunicato l’esito istruttorio con l’ammissibilità della domanda, precisando che l’istruttoria si concluderà con l’adozione dell’atto di approvazione della graduatoria unica regionale;

- il costo ammissibile a seguito di istruttoria risulta pari ad euro 83.447,54 a fronte di una spesa complessiva di euro 93.931,22;

VISTO l’art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l’accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all’[articolo 3, comma 1, lettera qq\)](#), ovvero in lotti prestazionali di cui all’[articolo 3, comma 1, lettera ggggg\)](#) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell’appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli [articoli 99 e 139](#). Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l’effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E’ fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l’applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l’aggregazione artificiosa degli appalti.”;*

VISTO che nel quadro economico progettuale approvato con la deliberazione della G.C. n. 37/2019 sopra richiamata, l’importo dei lavori è così suddiviso:

- lavori opere edilizie euro 30.285,18 di cui euro 2.267,52 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- lavori impianto di rilevazione fumi euro 36.003,17 di cui euro 2.695,65 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

RAVVISATA la necessità di avviare la procedura di affidamento dei lavori relativi all'impianto di rilevazione fumi per l'importo di euro 36.003,17, di cui euro 2.695,65 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA, nella more dell'adozione dell'atto di approvazione della graduatoria unica regionale, stante l'urgenza di adeguare la casa-museo O. Licini ed il centro studi O. Licini alle vigenti normative di sicurezza, prima dell'apertura della mostra "La regione delle madri. I paesaggi di Osvaldo Licini" fissata per il 18 parie 2020;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei Contratti" in particolare il comma 2 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e nell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36, c. 2. *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- art. 32, c. 14. *"Il contratto è stipulato a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- a) il fine che con il contratto intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di

contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella realizzazione di interventi di restauro e recupero funzionale di beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal progetto approvato con la deliberazione della G.C. n. 37 del 03.05.2019;
- di richiamare, quali clausole essenziali, quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto approvato con la sopra richiamata deliberazione della Giunta comunale;
- di procedere, all'affidamento dei lavori in oggetto, operando le seguenti scelte discrezionali:
 - ai sensi della lettera a), comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2010, procedere all'affidamento diretto, motivando la scelta dell'affidatario, mediante confronto di almeno 3 preventivi, a favore dell'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso;

RITENUTO:

- di approvare gli allegati schemi di richiesta offerta ed offerta economia;
- di approvare l'elenco delle ditte a cui richiedere l'offerta economica, anche se non materialmente allegato per motivi di segretezza;

DATO ATTO che:

- il Codice Identificativo Gara C.I.G. assegnato alla presente procedura, mediante procedimento telematico, dal sito dell'ANAC è il seguente: **Z262C11DA3**;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedimento telematico dal sito del Comitato CIPE, è il seguente: **H89G19000070009**;

RICHIAMATE le norme per la tracciabilità dei flussi finanziari;

RICONOSCIUTA la propria competenza, ai sensi degli articoli 107 e 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - dotazione organica e norme di accesso;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dichiarata la sussistenza della regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il Decreto sindacale n.° 3 del 28.05.2019, con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità del Settore Assetto del Territorio, Lavori Pubblici e Attività Produttive e Vigilanza;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.,
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1) di richiamare la premessa narrativa la quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dell'intervento relativo al "Piano di Sviluppo Locale 2014/20 – Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale – Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali – LAVORI IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI NEI LOCALI DELLA CASA MUSEO E CENTRO STUDI O. LICINI", dell'importo di euro 36.003,17 di cui euro 2.695,65 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;

3) di stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le seguenti scelte discrezionali:

- ai sensi della lettera a), comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2010, procedere all'affidamento diretto, motivando la scelta dell'affidatario, mediante confronto di almeno 3 preventivi, a favore dell'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso;

4) di individuare il fine del contratto nella realizzazione di interventi di restauro e recupero funzionale di beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica;

5) di richiamare:

- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal progetto approvato con la deliberazione della G.C. n. 37 del 03.05.2019;
- quali clausole essenziali, quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto approvato con la sopra richiamata deliberazione della Giunta comunale;

6) di approvare gli allegati schemi di richiesta offerta ed offerta economica, nonché l'elenco delle ditte a cui richiedere l'offerta economica, quest'ultimo non materialmente allegato per motivi di segretezza;

7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;

8) di impegnare la somma di euro 93.931,22 per la realizzazione dei lavori in argomento, al capitolo 2690, gestione competenza del bilancio comunale anno 2020 in corso di formazione;

9) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

10) la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, di cui all'articolo 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

11) in esecuzione dell'articolo 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la presente determinazione diventa esecutiva dopo il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

12) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", ai sensi dell'articolo 18 comma 2, del DL 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2012, n. 134.

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO
(Provincia di Fermo)

Prot. n. _____

li _____

Spett.le Ditta

OGGETTO: Piano di Sviluppo Locale 2014/20 – Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale – Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali – LAVORI IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI NEI LOCALI DELLA CASA MUSEO E CENTRO STUDI O. LICINI.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Richiesta offerta economica.

(CIG: Z262C11DA3; C.U.P.: H89G19000070009).

Questo Ente intende provvedere all'esecuzione dell'intervento "Piano di Sviluppo Locale 2014/20 – Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale – Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali – LAVORI IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI NEI LOCALI DELLA CASA MUSEO E CENTRO STUDI O. LICINI" per l'importo di appalto pari ad euro 36.003,17, compresi gli oneri per la sicurezza pari ad euro 2.695,65 non soggetti a ribasso d'asta, più iva al 10%.

I lavori da eseguire sono indicati negli elaborati progettuali visionabili presso l'ufficio tecnico comunale negli orari di apertura.

L'affidamento dei lavori, ai sensi della lettera a), comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, avverrà mediante confronto di 3 preventivi, a favore dell'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Alla luce di quanto sopra esposto si invita codesta Spett.le Ditta, qualora fosse interessata, a far pervenire a questo Ente la Vostra migliore offerta per l'esecuzione dei lavori in oggetto, mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori, utilizzando l'allegato modello.

L'offerta e gli allegati, a pena di non ammissione alla gara, devono pervenire tramite PEC all'indirizzo certificata@pec.comune.montevidoncorrado.fm.it, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno _____.

La PEC dovrà avere il seguente oggetto: "OFEFRTA PER GARA LAVORI IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI".

L'apertura delle offerte pervenute tramite PEC ed il confronto delle stesse verrà effettuato alle ore 10.00 del giorno _____.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (0734-759348 interno 4).

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.T.C.
-Giuseppe Forti-

Al Responsabile dell'UTC
P.zza O. Licini, 7
63836 Monte Vidon Corrado (FM)

OGGETTO: Piano di Sviluppo Locale 2014/20 – Misura 19.2 Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale – Sottomisura 19.2.7.6.A Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali – LAVORI IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI NEI LOCALI DELLA CASA MUSEO E CENTRO STUDI O. LICINI.
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
OFFERTA ECONOMICA.
(CIG: Z262C11DA3; C.U.P.: H89G19000070009).

Il sottoscritto, nato a il
....., residente a in via
..... n. in qualità di titolare della ditta
....., con sede a
..... in via n....., partita
IVA in riferimento ai lavori di cui in oggetto,

OFFRE

il ribasso del% (in lettere virgola
..... per cento) rispetto all'importo posto a base di gara, al netto degli
oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa, per contratto da stipulare
"a misura".

Luogo e data

In fede

.....

Allegati:

- documento di identità del sottoscrittore della presente offerta;

- copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A..

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FORTI GIUSEPPE**



VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Li 17-02-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
FORTI GIUSEPPE**



La presente sarà pubblicata dal 17-02-2020 al 03-03-2020

Esecutiva il 17-02-2020
